

M.I.U.R.

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Direzione Generale

Genova, Liceo Cassini – 18 maggio 2015

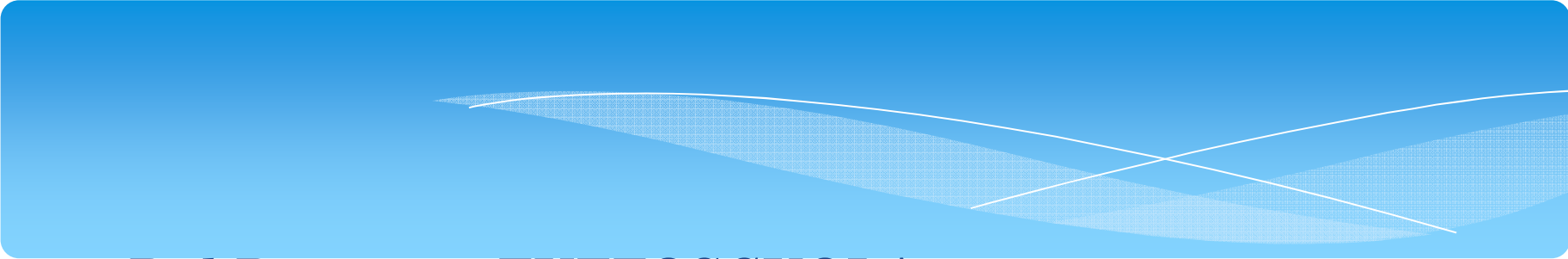
Dino Castiglioni – USR Liguria

**AVVIO SISTEMA NAZIONALE
VALUTAZIONE -
PIATTAFORMA OPERATIVA UNITARIA
VERSO LE LINEE GUIDA REGIONALI ?**

La Direttiva 18 settembre 2014 n. 11

PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (I FONDAMENTALI)

- Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico (in Liguria il dato è attestato sul 14,6%)
- Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti (in Liguria il dato è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale negli istituti tecnici e negli istituti professionali)
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'Università e al lavoro



Dal Rapporto TUTTOSCUOLA

**2009/2010 – 2013/2014 : dispersione Liguria =
28,2%**

A livello provinciale:

- **Genova : 29,6%**
- **Imperia : 31,9%**
- **La Spezia : 20,9%**
- **Savona : 26,8%**

**% di studenti non arrivati al III anno a.s.
2013/2014:14,8**

Art. 9 CCNL – aree a rischio

**Tasso medio di dispersione/ irregolarità comunicata dagli
istituti tecnici e professionali:**

Genova : 41,92 %

Imperia : 48,43 %

La Spezia : 26,92 %

Savona : 42,69 %

L'Atto di Indirizzo del 6 febbraio 2015
individua nella 4^Priorità politica

“... la valutazione come strumento di miglioramento della scuola e di valorizzazione degli insegnanti e come strumento per attuare l'autonomia e la crescita delle scuole al fine di costruire una «scuola di qualità per tutti»”

La nota MIUR n. 1738 del 2 marzo 2015

- il Rapporto di Autovalutazione offre i primi strumenti di analisi, che saranno implementati nel tempo.
- La “gestione” del processo di autovalutazione è affidata al DS con la collaborazione del “docente referente la valutazione” e un pool di docenti con “adeguata professionalità” individuati dal collegio.

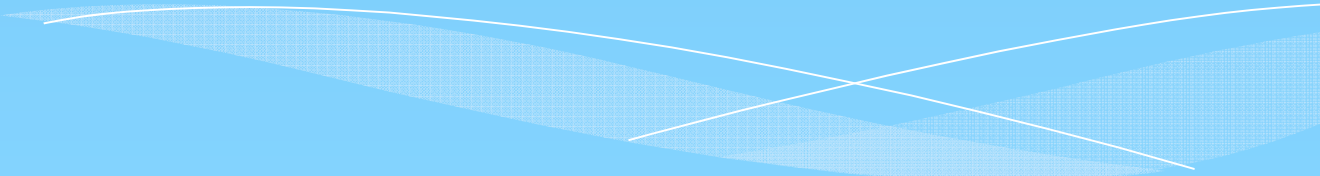
La nota MIUR n. 1738 del 2 marzo 2015

- **Le scuole potranno predisporre autonomi modelli di valutazione funzionali all'elaborazione del RAV, in attesa di quelli che saranno proposti a livello nazionale.**

La nota MIUR n. 1738 del 2 marzo 2015

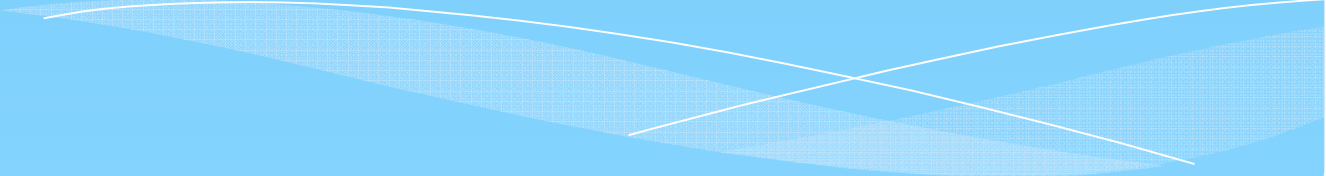
Ha fornito alcuni indicatori base (cfr. medie regionali e nazionali)

Alle scuole è affidata la scelta delle aree per alcuni indicatori specifici:

- **Competenze chiave e di cittadinanza;**
 - **Missione e obiettivi formativi;**
 - **Controllo dei processi;**
 - **Valorizzazione delle competenze e delle risorse umane.**
- 

La nota MIUR n. 1738 del 2 marzo 2015

Caratteristiche dei dati:

- **Completezza**
 - **Comparazione**
 - **Contestualizzazione**
 - **Interpretazione**
- 

La nota MIUR n. 1738 del 2 marzo 2015

- Il contesto è “descritto” e non “valutato”.
- L'analisi del contesto ha lo scopo di far emergere i “vincoli” e le “opportunità”

**Le indicazioni operative
contenute nella nota n. 3746 del 30
aprile 2015 richiamano quelle
della nota 1738**

I dati della piattaforma:

- **contesto;**
- **esiti;**
- **processi**

I criteri di riferimento per il RAV

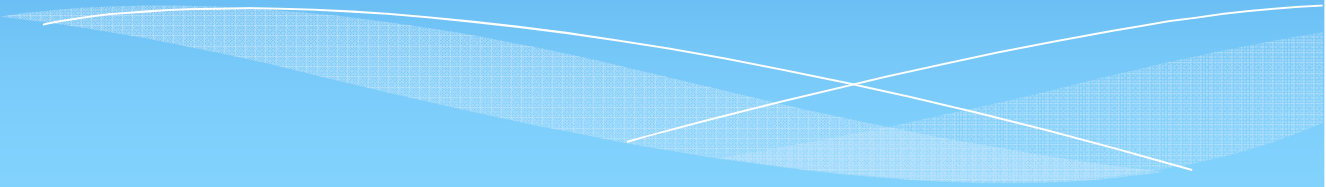
- **Adeguatezza** – il rapporto è compilato in modo pertinente in tutte le sue parti;
- **Coerenza** – il rapporto ha una sua coerenza interna, l'analisi è condotta in maniera rigorosa, i punti di forza e di debolezza della scuola fanno riferimento a evidenze, vi è un collegamento fra le analisi di contesto, esiti , processi e individuazione delle priorità e traguardi;
- **Rilevanza** – il rapporto fa emergere quali dovrebbero essere le priorità di intervento;
- **Concretezza** – le priorità sono chiare, definite, misurabili

Finalità della Piattaforma

opportunità per una riflessione interna finalizzata ad individuare concrete piste di miglioramento, attraverso:

- * il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica (nota MIUR n. 1738 del 2 marzo 2015);**
- * la valorizzazione delle risorse interne;**
- * la procedura sistematica del processo di autovalutazione.**

Quali dati inserire



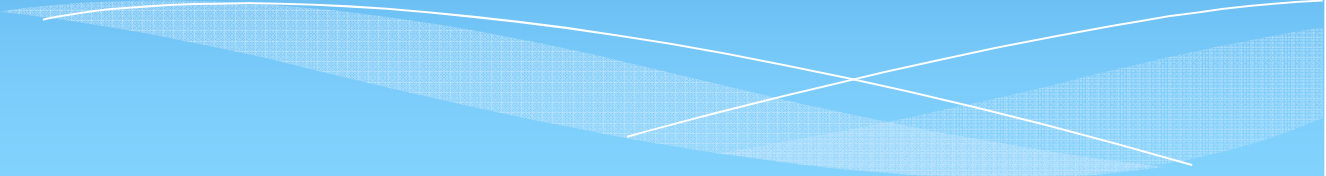
- * Quelli che la scuola riterrà opportuno in termini di pertinenza e significatività, in funzione degli obiettivi che si intendono perseguire.**

Quali obiettivi



***Limitati e coerenti, anche in
funzione delle risorse
disponibili.**

Evitare il “fai da te”



- * Il Rapporto di Autovalutazione dovrebbe essere il risultato di un lavoro di squadra, realizzato a più mani, condividendone analisi e obiettivi.

Fare sistema a livello regionale – (linee Guida) -

- *Esistono delle priorità comuni, per le quali ogni istituzione scolastica potrà definire la propria parte di obiettivi.

Fare sistema a livello regionale – (linee Guida) -

- * Individuare strategie per obiettivi comuni, attraverso modalità condivise;**
- * Elaborare un RAV “consapevole”;**
- * Evidenziare le criticità della Piattaforma e i possibili miglioramenti.**

Fare sistema a livello regionale – (linee Guida) -

Distribuzione delle risorse economiche e professionali:

- * Se finalizzate alla costruzione di piani di miglioramento, potranno essere assegnate a pioggia?
- * **8% per organico funzionale**, complessivamente inteso e poi assegnato proporzionalmente alle criticità, e verificato temporalmente (tre anni?)

Fare sistema a livello regionale – (linee Guida) -

Prospettive:

- * **Azioni di miglioramento (rispetto a dati iniziali – anno «zero»);**
- * **Valutazione esterna;**
- * **Valutazione DS**